

COMUNICATO STAMPA

Si è tenuto oggi un presidio delle Lavoratrici e dei Lavoratori di ACI Informatica presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in merito al decreto legge 98 del 2017 finalizzato al rilascio di un documento unico contenente sia i dati dell'attuale libretto di circolazione che del certificato di proprietà.

Questa legge, presentata come una riforma del settore, pone a rischio migliaia di posti di lavoro e il presidio pubblico del PRA oggi utilizzato da milioni di cittadini, oltre a rischiare di generare un aumento dei costi per Stato e per gli utenti.

Di fronte alle legittime preoccupazioni delle lavoratrici e dei lavoratori, il Ministro Delrio e la Ministra Madia hanno pubblicamente e formalmente dichiarato di non voler favorire licenziamenti e, a seguito di questi impegni pubblici, il 13 luglio scorso i Ministeri hanno assunto l'impegno ad informare preventivamente, in appositi incontri, le Rappresentanze Sindacali di ACI Informatica in merito ai decreti attuativi previsti dalla legge.

Nonostante questi impegni però, tali incontri non sono stati effettuati mentre l'11 novembre scorso il primo decreto attuativo è stato emanato.

Il presidio di oggi dunque, è nato dall'esigenza di spingere i Ministeri a rispettare gli impegni assunti e su questo obiettivo le lavoratrici e i lavoratori hanno animato rumorosamente la piazza.

Nel corso del presidio una delegazione di lavoratrici e lavoratori è stata ricevuta dal Dott. Guarente, Responsabile delle Relazioni Sindacali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale ha fissato per mercoledì 20 dicembre alle ore 11:00 presso il MIT l'incontro richiesto con i responsabili politici del Ministero.

Le lavoratrici e i lavoratori di ACI Informatica esprimono soddisfazione per l'incontro fissato e ribadiscono tutta la propria determinazione a proseguire le mobilitazioni a tutela delle proprie condizioni di vita e di lavoro.